



BIG ART SOSTIENE LA CAMPAGNA Stand Up For African Mothers di AMREF.

AMREF (*African Medical and Research Foundation*) è la principale organizzazione sanitaria no profit del Continente africano. Lavora in Africa da quasi 60 anni, contribuendo allo sviluppo socio-sanitario del Paese, in particolare nelle aree più remote e marginalizzate. È stata fondata a Nairobi nel 1957 per iniziativa di tre chirurghi e in oltre mezzo secolo di attività ha soccorso, curato e istruito milioni di persone. Oggi AMREF impiega in Africa circa 900 persone, per il 97% africani, e gestisce 140 progetti di sviluppo sanitario in Etiopia, Kenya, Sudafrica, Senegal, Sud Sudan, Tanzania e Uganda, con il coinvolgimento attivo delle comunità, del personale e dei sistemi sanitari locali.

Nei Paesi in cui opera, AMREF è presente con centri sanitari e unità mobili di chirurgia, prevenzione, vaccinazione e oculistica, in grado di fornire assistenza medica alle popolazioni nomadi e rurali.

Approdata nel 1987 in Italia, AMREF ha una sede centrale a Roma e una regionale a Milano. Dopo 25 anni di attività l'organizzazione è riconosciuta, tra le Istituzioni e presso la società civile, per la sua peculiarità di Ong africana, con l'impegno continuo a creare una cultura, un giudizio e una sensibilità verso l'Africa più costruttivi, paritari e consapevoli. Quasi il 90 per cento dei fondi raccolti da AMREF Italia proviene dal sostegno di privati cittadini, da eventi e manifestazioni e da collaborazioni con aziende selezionate.

Per salvare la vita di madri e figli in Africa, AMREF promuove la Campagna internazionale Stand Up for African Mothers. La gravidanza e il parto sono infatti i più grandi rischi per la vita delle donne in Africa: ogni anno ne muoiono ancora 162.000 per mancanza di cure di base, lasciando quasi 1 milione di bambini orfani. La metà dei parti in Africa avviene in casa, senza alcuna assistenza da parte di personale medico-sanitario. E la maggior parte delle donne non ha accesso a metodi di contraccezione e pianificazione familiare. Questo aumenta l'incidenza di gravidanze precoci, frequenti e a rischio.

La Campagna ha un obiettivo concreto e perseguibile: formare 15.000 ostetriche entro il 2015 e contribuire alla riduzione della mortalità materna in Africa del 25%. Una volta formata, ogni ostetrica può assistere 500 donne ogni anno e far nascere in condizioni di sicurezza centinaia di bambini. La formazione di ostetriche è una soluzione a portata di mano, che salva moltissime vite e assicura che la nascita di un bambino non sia l'inizio di una tragedia.